

3° Istituto Comprensivo

"G. Macherione" Giarre

Anno scolastico 2016- 2017

Compito di realtà

Lorenzo Patti 2A

Insegnante di geografia: **Pina Strano**



Quest'anno, per Pasqua, insieme alla mia famiglia abbiamo deciso di trascorrere le vacanze a Roma.

Giorno 16 aprile, alle prime luci dell'alba, con la macchina, siamo partiti per Roma. Siamo arrivati in hotel intorno alle 14:00. Roma è una città affascinante, piena di reperti storici, ma ciò che la rende unica è la presenza del fiume Tevere, che la percorre passando proprio nel cuore della città. Abbiamo pranzato e poi abbiamo visitato la città; a sera siamo tornati in hotel per la cena; abbiamo cenato e poi siamo andati a dormire perché eravamo molto stanchi.

Giorno 17, dopo aver fatto colazione, siamo usciti e ci siamo recati a Castel Sant' Angelo.



Da lì siamo andati sul lungo Tevere; è proprio lì che è iniziato il mio viaggio. Il Tevere, fiume dell'Italia centrale, nasce in Emilia Romagna ed è il terzo fiume dell'Italia dopo il Po e l'Adige. I suoi affluenti sono: Nera, Aniene, Chioscio e Paglia. Il fiume bagna Roma, in quanto attraversa la città da nord a sud, e va a sfociare infine nel mar Tirreno con un delta formato da due rami. Alle 13:00 abbiamo pranzato in una trattoria vicino al fiume e poi siamo andati a visitare il Vaticano.

Giorno 18 abbiamo percorso di nuovo il lungo Tevere e siamo giunti fino all'isola Tiberina che è una grande attrattiva della città, collegata alle due rive del Tevere dal ponte Cestio e dal ponte Fabricio.



Nelle acque del fiume sono presenti molte specie di pesci: le carpe, le rovelle, le anguille, e i cefali. Lungo il tratto urbano sono presenti anche diverse specie di anfibi e rettili. Durante i mesi invernali il Tevere si popola di uccelli migratori come le garzette, gli aironi ecc. Le specie vegetali in questo luogo sono: il salice, il pioppo bianco, le canne palustri, i giunchi. Sono stato attratto molto dai vari ponti che attraversano questo fiume da una sponda all' altra. Giorno 19 siamo ritornati a Giarre. E' stato un bellissimo viaggio. Ci siamo stancati un po', perché abbiamo camminato tanto, ma ne è valsa la pena. E' stata una piacevole esperienza che mi ha fatto apprezzare dal vivo quanto conoscevo attraverso i libri di scuola.